

# Parchi, un convegno per ripartire e per ripensare il modello originario

Al Concordi il presidente della Regione e il ministro della Cultura Franceschini: «Proviamo a dare un futuro a uno strumento che riteniamo indispensabile».

Confronto. Approfondimento. Ripartenza. Sono le parole d'ordine del convegno **“Un patrimonio condiviso, i Parchi Val di Cornia tra passato e futuro”**, in agenda il 15 dicembre al teatro Concordi. A prendere l'iniziativa e organizzare la giornata è il Comune di Campiglia Marittima. «Non è rinviabile una riflessione sul modello di pianificazione, gestione e sviluppo dei beni storici, archeologici, ambientali e culturali della Val di Cornia», afferma la sindaca di Campiglia **Alberta Ticcianti**.



The poster features a light blue background with a photograph of a stone castle ruin on a hillside at the bottom. On the left, there are three logos: the Comune di Campiglia Marittima, the Regione Toscana, and the Ministero della Cultura (MIC). In the center, a calendar icon shows the date 15 DICEMBRE 2021. To the right, the word 'INVITO' is written in large red letters. Below it is a QR code with the text 'Conferma la partecipazione' and a URL: <https://forms.gle/JFiiMgst9TXXxUVN9>. At the bottom left, there are three lines of text: 'Greenpass obbligatorio', 'Diretta streaming su StreamYard', and 'Segreteria organizzativa +39 338 470 8176'.

**Comune di Campiglia Marittima**

**REGIONE TOSCANA**

**MINISTERO DELLA CULTURA**

**15 DICEMBRE 2021**

**CONVEGNO NAZIONALE**  
**UN PATRIMONIO CONDIVISO**  
I Parchi della Val di Cornia Tra passato e futuro

**Campiglia Marittima - Teatro dei Concordi**  
**Ore 9:00 - 18:00**

**INVITO**

Conferma la partecipazione



<https://forms.gle/JFiiMgst9TXXxUVN9>

Greenpass obbligatorio

Diretta streaming su StreamYard

Segreteria organizzativa  
+39 338 470 8176

Il convegno vedrà la partecipazione dei sindaci dei Comuni soci della Parchi e degli amministratori della stessa società. Ma l'intenzione è di allargare lo sguardo. «L'intento è quello di ricercare soluzioni possibili per dare una prospettiva a questa realtà virtuosa, al di là delle convinzioni di parte – sottolinea Ticciati -. C'è da riflettere sull'efficacia e l'efficienza di questo modello di gestione. Analizzare le criticità che sono emerse nell'ultimo decennio e che si sono acuite negli ultimi anni per rilanciare uno strumento che è divenuto un modello nazionale, di gestione in rete dei beni archeologici e naturalistici, e per recuperare la missione originaria di programmazione e sviluppo del territorio».

Saranno presenti gli amministratori locali di realtà limitrofe, che presentano similitudini e analogie territoriali, degli enti delle Colline Metallifere e del Comune di Castagneto Carducci. L'ambizione è quella di un convegno di respiro nazionale. Lo dimostrano la partecipazione del presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani** e del ministro dei Beni culturali **Dario Franceschini**, che dovrebbe collegarsi da remoto o delegare un suo rappresentante.

«La volontà è quella di superare la mera divisione anche un po' pregiudiziale per provare a dare un futuro a uno strumento che riteniamo indispensabile per lo sviluppo del nostro territorio – sottolinea la sindaca -. Si tratta di concentrarsi sulle criticità per condividere gli aspetti su cui lavorare, non per individuare capri espiatori rispetto alla situazione. È l'occasione per la costruzione di un percorso rinnovato, in grado di investire sul principale asse economico per uscire dalla crisi che da anni investe il nostro territorio». Che sottolinea: «Ci sono difficoltà che mettono a rischio la tenuta economico finanziaria della società. Ed è una condizione a cui la Parchi non può resistere molto a lungo».

I lavori sono a numero chiuso e su invito. Un modo per tenere conto dei protocolli di contrasto alla diffusione del Covid,

tanto che la capienza a teatro è stata ridotta a 100 posti. Ma sarà possibile seguire il convegno in diretta sui canali social del Comune di Campiglia. L'inizio è previsto alle 9 e la conclusione alle 18.

A tracciare genesi, organizzazione, sviluppo e criticità del sistema dei Parchi sarà **Massimo Zucconi**, architetto, esperto di pianificazione territoriale, già presidente della società Parchi Val di Cornia. Mentre **Salvatore Settis**, archeologo e storico dell'arte, inquadrerà l'esperienza nel contesto dei processi nazionali di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Nella seconda parte si affronterà la crisi del modello per aprire una riflessione per il futuro con **Roberto Grossi** dell'Università di Firenze, **Elena Pianea** direttrice responsabile Direzione beni, istituzioni, attività culturali e sport della Regione, e **Giuliano Volpe**, presidente Federazione Consulte universitarie di archeologia. A tirare le fila il presidente della Regione Giani.

Nel pomeriggio la tavola rotonda con esponenti di Anci Toscana, associazioni della cultura e del turismo, associazioni di categoria ed i sindaci dei Comuni soci. Tema: la Parchi come strumento di promozione e valorizzazione del territorio. Le conclusioni sono affidate al ministero della Cultura.

**Manolo Morandini – Il Tirreno 7.12.2021**

[Programma del Convegno](#)

***Su La Nazione:***

# Parchi, le strategie di rilancio

La sindaca di Campiglia Alberta Ticciati: «Un confronto con tutti i Comuni per migliorare la gestione»

## VALDICORNIA

**Il futuro** della società Parchi Val di Cornia sarà discusso al convegno nazionale 'Un patrimonio condiviso'. Ad organizzarlo, mercoledì 15 dicembre al teatro dei Concordi è il Comune di Campiglia Marittima. Si parlerà del passato della Parchi, del modello rivoluzionario e unico in Italia, ma anche delle criticità e degli obiettivi che la società si dovrà porre per un rilancio.

«**Abbiamo** coinvolto tutti i comuni soci della Parchi, l'attuale amministrazione della società, l'intento è quello di affrontare, approfondire e cercare soluzioni possibili di prospettiva, di questa realtà virtuosa che amministrazioni locali hanno saputo costruire al di là dei posizionamenti politici - ha detto il sindaco Alberta Ticciati-- l'obiettivo è quello di riflettere e approfondire l'efficacia e l'efficienza del modello di gestione, di analizzare le criticità che negli ultimi dieci anni si sono susseguite e che si sono anche acuite, ma con l'obiettivo di superarle per rilanciare uno strumento che riteniamo virtuoso, il primo in Italia e uno dei pochi in essere capace di gestire in rete i beni archeologici e storici ma che deve anche saper pianificare e programmare lo sviluppo del territorio». Un appuntamento, a numero chiuso per le misure anticovid, e so-



lo su invito, che è stato allargato anche ai comuni limitrofi, «quelli delle colline metallifere e Castagneto, per le similitudini e analogie. Questo convegno ha l'ambizione di essere di livello nazionale, un tema che non è solo della Val di Cornia ma ha valenza regionale», tant'è che

### GLI INTERVENTI

**Ci saranno tra gli altri l'ex presidente Massimo Zucconi e Salvatore Settis, le conclusioni di Eugenio Gianni**

Anche le ex miniere di Campiglia tra i luoghi da visitare del sistema dei Parchi val di Cornia

chiuderà i lavori della mattina il presidente della Regione Eugenio Gianni. Interverranno tutti i sindaci soci della Parchi, tutti i vecchi sindaci che si sono susseguiti dalla nascita della società ad oggi, tutti i presidenti.

**Ad aprire** la prima parte del convegno sarà Massimo Zucconi architetto e ex presidente della Parchi, seguirà Salvatore Settis, e un amministratore della Parchi. Nella seconda parte ci saranno gli interventi di Roberto Grossi Università di Firenze, Elena Pianea direttrice responsabile direzione beni, istituzioni, attività culturali e sport Regione Toscana e Giuliano Volpe presidente Federazione consulte universitarie di archeologia. Le conclusioni saranno tenute dal presidente Eugenio Gianni. Nel pomeriggio ci sarà la tavola rotonda su 'La Parchi quale strumento di promozione e valorizzazione del territorio. Riflessione sulle strategie di sviluppo e sulla nuova stagione di politiche sovracomunali'. Al termine le conclusioni saranno tenute da un rappresentante del Ministero della cultura. Il convegno si potrà seguire on line.

m. p.